

Letture dei due lintelli dei portali di ingresso della Basilica dell'Anastasis

Il primo lintello (di ovest) è costituito da due distinte lastre di marmo con la scena principale, l'ingresso di Gesù in Gerusalemme, rappresentata al centro. L'azione è suddivisa tra le due lastre. A sinistra ci sono i preparativi, con Gesù che manda i due discepoli a procurargli la cavalcatura, e già si vede l'asina col suo puledro, pronta in basso. A destra Gesù procede verso la città santa, i discepoli lo accompagnano stendendo dinanzi a lui i loro mantelli mentre i bambini raccolgono dagli alberi i rami di palma e d'olivo. Questa parte è la più corrotta. Agli estremi vi sono due altri episodi che costituiscono uno l'anticipo (la risurrezione di Lazzaro in Betania), l'altro la prosecuzione (la Cena di addio o Ultima cena) dei fatti della Settimana Santa che precede la Passione di Gesù, i cui ricordi il pellegrino incontra nell'interno del sacro edificio. Questo era il lintello che sormontava la più occidentale delle due porte.



Fig. 1 Lintello occidentale (E.Pierotti)

La decorazione del secondo lintello che stava sopra la porta più orientale, oggi murata, è di natura chiaramente simbolica con ampi girali di vite che riempiono tutto lo spazio, lavorati con regolarità, cosparsi di animali fantastici, creature mitologiche, sirene, centauri, uccelli da preda, creature ibride con la testa di capra, corpi di uccelli, artigli di bestia, coda di un drago e ometti nudi nella più fantasiosa delle composizioni che uno possa immaginare. Il lintello rappresenta le forze del maligno, il diavolo, gli infedeli e serve da controparte al lintello dell'altro ingresso, come messaggio di trionfo e salvezza.



Fig. 2 Lintello orientale (D.Bahat)